



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Servizio II –Centro per i servizi educativi del Museo e del Territorio
Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico L. Pigorini

'Bagagli culturali, patrimoni da condividere'

- corso di aggiornamento per responsabili dei servizi educativi -

VINICIO ONGINI

(Direzione generale per lo studente, Miur)

**LA PRESENZA STRANIERA NELLA SCUOLA ITALIANA ED I PROGETTI PER
L'INTERCULTURA NEL CENTRO ITALIA**

PAROLE CHIAVE: *distinguere, vantaggio, scambio*

Il paesaggio multiculturale della scuola italiana - Sono quasi 750.000 gli alunni con cittadinanza non italiana seduti sui banchi di scuola il questo anno scolastico 2011/2012, una percentuale che si avvicina all'8,5% sul totale della popolazione scolastica. Sono tanti, sono pochi, o sono tantissimi? Dipende. Cominciamo a dire che la metà di loro sono nati in Italia, sono G2, generazioni seconde. E sono nati in Italia 8 bambini su 10 nelle scuole dell'infanzia. Quindi perché si continua a chiamarli stranieri? Il paesaggio della scuola multiculturale in Italia è molto variegato e composito, un tessuto multiforme e con molti colori diversi, un "mantello di Arlecchino" per usare la metafora del filosofo francese Michel Serres. Un paesaggio, un catalogo di luoghi, storie e situazioni, nel quale conviene inoltrarsi con una bussola, un'indicazione segnaletica fondamentale: Il verbo distinguere. Tra scuole del Nord e del Sud, tra biografie storie di vita. Tra bambini, adolescenti, giovani, tra nati in Italia o appena arrivati, tra classi sociali e cittadinanze di provenienza...

Progetti nel Centro Italia (alcuni progetti in corso)

1 Progetto "scuole dei 18 archi" scambi culturali tra scuole toscane e scuole cinesi

2 Progetto "Dirigenti esploratori in contesti interculturali": dirigenti scolastici del trentino fanno visite sul campo nelle scuole multiculturali di Roma e del centro italia

3 L'esperienza "nelle scarpe degli altri", scuola Manin dell'Esquilino e Museo d'Arte Orientale "G.Tucci". Un esempio di didattica dei personaggi ponte all'interno del programma nazionale "In viaggio con le Fiabe italiane di Italo Calvino"

SITOGRAFIA

www.istruzione.it (aree tematiche/intercultura)

BIBLIOGRAFIA

Vinicio Ongini, *Noi domani. Un viaggio nella scuola multiculturale*, laterza, 2011
AA.VV, *Scambiando s'impara*, Idest, 2010

CONTATTI

vinicio.ongini@istruzione.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Servizio II –Centro per i servizi educativi del Museo e del Territorio
Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico *L. Pigorini*

'Bagagli culturali, patrimoni da condividere'

- corso di aggiornamento per responsabili dei servizi educativi -

Vinicio Ongini è nato a Cremona e vive a Roma. esperto del Ministero dell'istruzione, lavora all'ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura. è tra gli autori dell'indagine annuale sugli alunni stranieri in Italia. Ha inventato la didattica dei "personaggi ponte", una metodologia di lettura "multiculturale" di alcuni personaggi della letteratura per l'infanzia e ha ideato la prima collana, in Italia, di libri bilingui per ragazzi: I "Mappamondi", Sinnos 1991. Ha organizzato progetti di scaffali e biblioteche multiculturali per Enti Locali e scuole e programmi di formazione alla lettura.